

## *Safeguarding policy*

# **POLICY SULLA TUTELA DEI MINORI, DELLE DONNE E DEI SOGGETTI VULNERABILI**



**Support And Sustain Children**  
Via dei Tulipani 7 Verdellino -BG- Italy  
+39 338 9962450  
CF: 93047780163  
[info@supportandsustainchildren.org](mailto:info@supportandsustainchildren.org)  
[www.supportandsustainchildren.org](http://www.supportandsustainchildren.org)

## Sommario

<b>1. Premessa e Impegno Etico</b> .....	3
<b>2. Ambito di Applicazione</b> .....	3
<b>3. Principi Guida</b> .....	3
<b>4. Codice di Condotta Essenziale</b> .....	4
<b>5. Segnalazione e Risposta</b> .....	4
<b>6. Ruoli e Responsabilità</b> .....	5
<b>7. Formazione e Sensibilizzazione</b> .....	5
<b>8. Monitoraggio, Valutazione e Revisione</b> .....	5
<b>9. Contatti e Riferimenti Operativi</b> .....	6
Allegato A –Safeguarding Policy - Modulo di Segnalazione Anonima.....	7
Allegato B - Addendum alla Safeguarding Policy.....	8
Allegato C - Safeguarding Policy - Consenso informato implicito tramite rappresentanza locale.....	10

## 1. Premessa e Impegno Etico

Support and Sustain Children (SSCh) è un'organizzazione impegnata a garantire la protezione, il benessere e i diritti fondamentali di tutte le persone coinvolte nei propri programmi, con particolare attenzione a minori, donne e persone in condizioni di vulnerabilità, che rappresentano i principali destinatari dei nostri interventi. Operiamo in contesti di emergenza e vulnerabilità estrema – tra cui Siria (conflitto armato), Madagascar (crisi ambientale e insicurezza alimentare), Gaza (conflitto e instabilità cronica), e al confine turco-siriano (migrazioni forzate).

SSCh adotta una politica di tolleranza zero verso ogni forma di abuso fisico, sessuale, psicologico, verbale o economico, perpetrato da chiunque operi in nome o per conto dell'organizzazione. Il nostro impegno è quello di creare ambienti sicuri, protettivi e rispettosi della dignità umana, attraverso azioni di prevenzione, formazione, ascolto e risposta attiva.

SSCh riconosce inoltre che la protezione non è solo prevenzione dell'abuso, ma anche promozione attiva del benessere psicofisico, dell'inclusione, dell'equità e della partecipazione consapevole delle persone vulnerabili, in particolare bambini, bambine e donne. La presente Policy si inserisce in una visione organica che considera il safeguarding parte integrante della qualità dei programmi e della cultura organizzativa.

---

## 2. Ambito di Applicazione

La presente policy si applica a:

- tutto il personale retribuito di SSCh, a tempo pieno o parziale
- volontari, consulenti, collaboratori esterni, tirocinanti
- organizzazioni partner, donatori, visitatori, giornalisti, rappresentanti istituzionali

Tutti i soggetti sopra elencati sono tenuti a conoscere, comprendere e rispettare i principi contenuti in questo documento, che costituisce parte integrante del rapporto di collaborazione con SSCh. Essi sono tenuti a firmare una dichiarazione di impegno e presa visione, e a partecipare a momenti di formazione iniziale o periodica.

---

## 3. Principi Guida

SSCh fonda la propria azione sui seguenti principi:

- **Primato del benessere del minore e della persona vulnerabile:** ogni decisione e azione deve anteporre la sicurezza e la dignità della persona protetta
- **Prevenzione attiva e progettazione consapevole:** è nostro dovere ridurre i rischi attraverso ambienti sicuri, relazioni rispettose, formazione continua e strumenti di valutazione del rischio

- **Ascolto e centralità della vittima:** adottiamo un approccio survivor-centred, garantendo protezione, ascolto empatico e accompagnamento adeguato
  - **Riservatezza e protezione del segnalante:** la tutela dell'identità di chi segnala è un principio inderogabile, al pari del diritto a essere ascoltati senza paura di ritorsioni
  - **Responsabilità condivisa e cultura della cura:** tutti i membri dell'organizzazione, a ogni livello, condividono l'obbligo morale e giuridico di proteggere i beneficiari, contribuendo attivamente a una cultura organizzativa sicura e responsabile
- 

#### 4. Codice di Condotta Essenziale

Tutti i soggetti coinvolti nei programmi SSCh si impegnano a:

- Mantenere comportamenti rispettosi, professionali e non discriminatori in ogni interazione
- Evitare qualsiasi contatto fisico o comunicazione inappropriata con minori, donne e persone vulnerabili, incluse carezze, commenti a sfondo sessuale o linguaggio offensivo
- Non favorire situazioni di isolamento non supervisionato con minori o beneficiari vulnerabili
- Non offrire regali personali o richieste di favori in cambio di benefici o accesso ai programmi
- Segnalare tempestivamente ogni sospetto di abuso, sfruttamento, negligenza o condotta inappropriata
- Collaborare con le procedure di indagine, verifica e monitoraggio

I comportamenti contrari al Codice di Condotta saranno trattati come infrazioni gravi, con conseguenze proporzionate fino all'interruzione immediata del rapporto di collaborazione e, ove previsto, la segnalazione alle autorità competenti.

---

#### 5. Segnalazione e Risposta

SSCh promuove una cultura della segnalazione sicura, accessibile e non stigmatizzante. Saranno attivati canali riservati per raccogliere segnalazioni di comportamenti inappropriati, rischi, negligenze o abusi. Le segnalazioni possono avvenire:

- Tramite email dedicata e protetta, accessibile solo al Focal Point Safeguarding
- Attraverso un referente Safeguarding locale o responsabile di progetto
- In forma anonima, ove logisticamente possibile

Ogni segnalazione sarà trattata con massima riservatezza, secondo una procedura definita che include:

- accoglienza e ascolto della persona segnalante

- attivazione della figura competente (Focal Point Safeguarding)
- valutazione preliminare della segnalazione
- azioni immediate per garantire la sicurezza dei soggetti coinvolti

L'approccio sarà non giudicante, protettivo e trasparente, con attenzione particolare al benessere della persona minore o vulnerabile.

---

## 6. Ruoli e Responsabilità

SSCh individua progressivamente le seguenti figure operative:

- **Focal Point Safeguarding** per ciascun paese operativo, con funzione di ascolto, ricezione segnalazioni, formazione e coordinamento locale
- **Referente centrale Safeguarding** presso la sede, con responsabilità di supervisione, raccolta dati, aggiornamento policy, supporto alle situazioni critiche
- **Responsabili di progetto**: formati per includere misure di safeguarding nei piani operativi e nel monitoraggio

Tutti i livelli dell'organizzazione, inclusi i board e i responsabili finanziari, sono chiamati a garantire l'adesione ai principi della policy, anche attraverso l'integrazione in budget, procedure e contratti. L'adozione di una prospettiva trasversale al safeguarding è elemento qualificante della qualità dell'azione di SSCh.

---

## 7. Formazione e Sensibilizzazione

Tutti i collaboratori dovranno:

- ricevere una formazione introduttiva obbligatoria sulla Safeguarding Policy al momento dell'ingresso in SSCh
- sottoscrivere il Codice di Condotta e la presa visione del documento
- partecipare, ove previsto, ad aggiornamenti periodici, momenti di confronto, esercitazioni o simulazioni

Materiali sintetici, infografiche, schede operative e strumenti digitali saranno resi disponibili per facilitare la comprensione e l'implementazione, anche in contesti locali a bassa alfabetizzazione.

---

## 8. Monitoraggio, Valutazione e Revisione

La presente policy è uno strumento dinamico. Sarà riesaminata con cadenza biennale, o in caso di:

- mutamento del contesto operativo
- emersione di buone pratiche significative



**Support And Sustain Children**  
Via dei Tulipani 7 Verdellino -BG- Italy  
+39 338 9962450  
CF: 93047780163  
[info@supportandsustainchildren.org](mailto:info@supportandsustainchildren.org)  
[www.supportandsustainchildren.org](http://www.supportandsustainchildren.org)

- segnalazioni gravi che impongano modifiche
- raccomandazioni da parte dei donatori o delle autorità di vigilanza

Le revisioni saranno coordinate dal Referente centrale Safeguarding, con il coinvolgimento dei partner locali, e comunicate formalmente a tutto il personale.

---

## 9. Contatti e Riferimenti Operativi

Per segnalazioni, richieste di supporto, formazione o ulteriori informazioni, è possibile contattare:

### ***Focal Point Safeguarding – Siria***

Nome: Mohammad Baki Aalmmouri

Email: [bakri@supportandsustainchildren.org](mailto:bakri@supportandsustainchildren.org)

### ***Focal Point Safeguarding – Madagascar***

Nome: Claudery Zeodin

Telefono: +261 34 94 728 74

### ***Focal Point Safeguarding – Gaza***

Nome: Nezar Ebraheem Saedaldin

Telefono: +972 56-694-9597

### ***Referente centrale Safeguarding (sede Verdellino)***

Nome: Arianna Martini

Email: [helpssch@gmail.com](mailto:helpssch@gmail.com)

Segnalazioni generali (canale protetto)

Email: [safeguarding@supportandsustainchildren.org](mailto:safeguarding@supportandsustainchildren.org)

Modulo anonimo: Allegato A – Modulo di Segnalazione Anonima

***Nota finale:*** Questa policy rappresenta un impegno formale e concreto di SSCh verso i principi della protezione, della dignità umana e della responsabilità collettiva. Sarà progressivamente accompagnata da procedure operative, strumenti formativi, moduli di segnalazione e materiali per beneficiari e comunità locali.

***"La sicurezza è responsabilità di tutti. Il cambiamento inizia da ciascuno di noi."***

Allegato A –Safeguarding Policy - Modulo di Segnalazione Anonima

**Modulo per la segnalazione anonima di comportamenti inappropriati, rischi o abusi**

*(Le informazioni fornite saranno trattate in modo strettamente riservato e utilizzate esclusivamente per finalità di protezione)*

1. Data della segnalazione:
2. Luogo dell'incidente (se noto):
3. Descrizione dell'accaduto: *(Fornire una descrizione chiara e il più possibile dettagliata. Specificare chi è coinvolto, cosa è successo, dove e quando)*
4. La persona segnalata è:
5. La persona coinvolta (potenziale vittima) è:
6. La situazione è ancora in corso?
7. Hai prove, testimoni o altre informazioni rilevanti? *(Scrivere solo ciò che si conosce)*
8. Ulteriori commenti o raccomandazioni:

**IMPORTANTE:** Non è necessario inserire il proprio nome o contatto se si desidera rimanere anonimi. Tuttavia, informazioni più dettagliate possono facilitare la risposta efficace da parte di SSCh.

## Allegato B - Addendum alla Safeguarding Policy

### Linee guida sull'uso delle immagini di minori e soggetti vulnerabili

#### 1. Contesti fragili, scelte consapevoli

Il presente addendum è stato elaborato in linea con le migliori pratiche internazionali ([UNICEF](#), [Save the Children](#), [Child Rights Connect](#), [CRIN](#)), e tiene conto della specificità di SSCh: *un'organizzazione che opera esclusivamente in contesti di emergenza, disagio profondo e vulnerabilità strutturale.*

In questi luoghi, come le periferie di guerra in Siria, i villaggi del Madagascar colpiti dalla siccità o i campi profughi, l'utilizzo di immagini non è un atto estetico, ma un ponte tra mondi.

Serve a documentare, a generare responsabilità, a costruire alleanze.

Ma proprio per questo, ogni immagine deve essere pensata, raccolta e utilizzata con piena consapevolezza etica.

---

#### 2. Consenso: quando si può scrivere, quando si può solo comprendere

Laddove possibile, SSCh si impegna a raccogliere un consenso informato scritto, firmato dai genitori o tutori legali, che specifichi:

- lo scopo (comunicazione, sensibilizzazione, raccolta fondi),
- i canali previsti per la diffusione (stampa, social, sito, eventi).

Tuttavia, l'esperienza diretta nei contesti di crisi ci insegna che il consenso formale non è sempre realisticamente ottenibile.

SSCh prevede quindi anche modalità flessibili e contestuali, come:

- documentazione del consenso orale (es. tramite testimone o registrazione),
- consenso informato di tipo implicito, laddove vi sia una chiara e condivisa comprensione dell'utilizzo dell'immagine e una volontà esplicita della famiglia o della comunità.

Queste modalità alternative non sostituiscono l'etica, ma la adattano al contesto, senza mai tradire la dignità dei minori coinvolti.

---

#### 3. Linee rosse da non superare

SSCh vieta in ogni caso:

- l'uso di immagini che ritraggano minori nudi, esposti o in situazioni di vulnerabilità estrema;
- l'associazione dell'immagine con condizioni di trauma, dolore, malattia o povertà strumentalizzate;
- l'inserimento di dati sensibili o identificativi (nome completo, luogo preciso, condizioni cliniche o etniche).

---

#### 4. Raccontare con rispetto

Nei nostri materiali preferiamo immagini che mostrino i bambini nel loro contesto di vita: la relazione, l'apprendimento, il gioco, la resilienza.

Anche quando documentiamo la difficoltà, cerchiamo sempre una narrazione che non pietifichi né spettacolarizzi, ma restituisca forza, realtà e complessità.

Quando possibile, usiamo nomi di fantasia, evitiamo primi piani riconoscibili e accompagniamo ogni immagine con il suo contesto, per non svuotarla di significato.

---

## **5. Tracciare con buon senso**

SSCh tiene un archivio organizzato delle immagini raccolte, con tracciabilità dei consensi ove disponibili.

Quando non è stato possibile ottenere un consenso formale, viene annotata la modalità alternativa adottata (orale, comunitaria, mediata).

L'accesso alle immagini è limitato al personale autorizzato, e ogni utilizzo pubblico è validato dal referente Safeguarding.

---

## **6. Formazione e vigilanza sul campo**

Il personale di SSCh e i partner locali sono formati per:

- riconoscere le situazioni in cui non è etico fotografare;
- chiedere il permesso in modo comprensibile e rispettoso;
- valutare quando è più giusto non scattare.

***Ogni immagine è una storia.  
E ogni storia ha il diritto di essere raccontata senza violare chi la vive.***

Allegato C - Safeguarding Policy - Consenso informato implicito tramite rappresentanza locale

**Modulo di autorizzazione comunitaria all'utilizzo di immagini**

Io sottoscritto/a

[Nome e cognome]

in qualità di [Sindaco / Capo villaggio / Autorità tradizionale / Delegato comunitario] del villaggio di [nome villaggio o area], dichiaro quanto segue:

1. In qualità di rappresentante della comunità locale, confermo di essere stato informato sulle finalità del progetto realizzato da SSCh, in particolare in merito alla raccolta e all'uso di fotografie e brevi video effettuati durante le attività.
2. Le immagini raccolte potranno essere utilizzate da SSCh o da enti terzi partner autorizzati, esclusivamente per finalità informative, educative e di sensibilizzazione, tra cui:
  - campagne di raccolta fondi,
  - documentazione di progetto,
  - comunicazione istituzionale
  - disseminazione sui canali ufficiali (sito web, social media, materiale stampato).

Tali usi saranno sempre ispirati a principi di rispetto e dignità.

3. Ho spiegato in modo chiaro alla comunità, e in particolare alle famiglie, il motivo e l'utilizzo previsto delle immagini, ricevendo una comprensione condivisa e nessun dissenso esplicito. Pertanto, si configura una forma di consenso informato implicito, nel rispetto delle consuetudini locali.
4. Le immagini potranno includere minori, donne e persone vulnerabili, ma saranno sempre utilizzate in modo rispettoso, evitando ogni esposizione lesiva, discriminatoria o non conforme ai valori della comunità.
5. Mi assumo, per conto della comunità, la responsabilità della mediazione e autorizzo formalmente l'organizzazione all'uso delle immagini raccolte, esclusivamente per le finalità sopra descritte.

Data:

Firma